

CENTRO DIURNO INTEGRATO

CARTA DEI SERVIZI

FONDAZIONE LA MEMORIA ETS
CENTRO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
Via Santa Maria, 17
Gavardo (BS)

Aggiornamento del 29.04.2024

INTRODUZIONE

La presente Carta dei Servizi ha lo scopo di fornire le informazioni e le caratteristiche più importanti relative alla struttura, all'organizzazione e, in generale, al funzionamento del Centro Diurno Integrato, nonché di rappresentare uno strumento che consenta ad ospiti, familiari e referenti istituzionali di partecipare al processo di valutazione e miglioramento della qualità dei servizi.

Gli argomenti contenuti sono in linea con quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento per tutte le UdO accreditate con il Servizio Sanitario della Regione Lombardia. Ulteriori precisazioni e approfondimenti sono riportati negli allegati.

LA STORIA

La Fondazione "LA MEMORIA" di Gavardo ETS trae la sua origine dall'Opera Pia Ricovero Ospedale, con sede in Gavardo, denominata "LA MEMORIA" in onore dei concittadini caduti nella grande guerra 1915-1918, sorta per iniziativa della Congregazione di Carità del luogo con il concorso del Comune, della Società Anonima Lanificio di Gavardo, della Cassa Cooperativa prestiti di Gavardo, nonché della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e con la generosa contribuzione della cittadinanza.

L'Opera Pia venne eretta in Ente Morale con R.D. 6 febbraio 1933 n.238.

Con decreto del Presidente della Regione Lombardia n.108 in data 26 marzo 1980 è stato attuato lo scorporo dell'Ospedale "LA MEMORIA" dall'Opera Pia Ricovero, a norma della Legge 12/02/1968 n.132, ed ha assunto pertanto la denominazione di FONDAZIONE RICOVERO LA MEMORIA con sede in Gavardo (BS) Via S. Maria n.17. A seguito della Legge regionale n. 1 del 13.2.2003 l'istituto viene trasformato in Fondazione privata senza scopo di lucro.

Con decreto N.14139 del 06/12/2006 della Regione Lombardia viene riconosciuto a tutti gli effetti O.N.L.U.S. attribuendo la denominazione di Fondazione Ricovero La Memoria O.N.L.U.S.

Con decreto N. 85 del 11/02/2015 della Regione Lombardia viene approvato il nuovo statuto e la nuova denominazione della Fondazione "La Memoria – Onlus".

Con la riforma del terzo settore, dal 12/10/2022 la Fondazione cambia denominazione e diventa Fondazione "La Memoria - ETS".

MISSION

La Fondazione non ha scopo di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, in particolare attraverso l'erogazione di servizi di sostegno, di cura e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria alle persone fragili e non autosufficienti e alle loro famiglie. La Fondazione esplica le proprie finalità esclusivamente nell'ambito della Regione Lombardia.

Per perseguire i propri scopi istituzionali la Fondazione intende:

- a) Promuovere la salute, il benessere, l'autonomia personale e sociale, la qualità della vita delle persone anziane, in particolare se in condizioni di svantaggio e se del proprio territorio, con priorità ai residenti del Comune di Gavardo, attraverso interventi sanitario assistenziali e riabilitativi, in regime residenziale, non residenziale, ambulatoriale, secondo logiche di appropriatezza di personalizzazione, di prevenzione, cura e assistenza, per garantire buone condizioni di salute e di qualità della vita;
- b) Mantenere e promuovere la qualità della vita delle persone adulte e minori con disabilità fisica, intellettiva e/o psichiatrica attraverso servizi residenziali e non residenziali personalizzati, servizi e progetti riabilitativi, servizi diurni ed ambulatoriali, anche al fine di garantire il permanere della persona all'interno del proprio nucleo familiare di vita, la promozione di opportunità di inserimento nella società e nel mondo del lavoro;
- c) Realizzare attività informative e formative a favore degli operatori della Fondazione e di terzi, destinate a promuovere la cultura della cura e a diffondere la conoscenza delle proprie iniziative ed attività e la crescita della cultura di solidarietà verso i più deboli ed i bisognosi;

Fondazione LA MEMORIA ETS

Via Santa Maria 17 - 25085 Gavardo (BS) - C.F. 96000500171 - P. IVA 00728250986
Tel. 0365.34261 - Fax 0365.32220 - E-mail: amministrazione@fondazione lamemoria.it

- d) Promuovere o realizzare servizi di carattere innovativo o sperimentale legati al divenire delle condizioni sociali e socio-sanitarie del territorio; valorizzare l'opera del volontariato nelle forme più consone alle finalità proprie;
- e) Svolgere attività di raccolta fondi, utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi allo statuto.

DATI IDENTIFICATIVI ENTE GESTORE

Denominazione dell'Ente Gestore:

Fondazione la Memoria ETS

Sede Legale:

Gavardo (BS), Via Santa Maria n.17

Servizi presso la Fondazione:

Presso la sede della Fondazione, in locali e spazi appositamente attrezzati, vengono erogati i seguenti servizi:

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE	
RSA	n. 75 posti letto accreditati contrattualizzati con Regione Lombardia
SERVIZIO IN REGIME DI SEMIRESIDENZIALITA'	
CENTRO DIURNO INTEGRATO	n. 25 posti autorizzati
ALTRI SERVIZI	
CENTRO FISIOTERAPICO	Aperto anche agli utenti esterni
SERVIZIO PASTI	Consegna pasti a domicilio sul territorio comunale
SERVIZIO C-DOM	Cure Domiciliari
RSA APERTA	Assistenza con permanenza al domicilio

COME RAGGIUNGERCI

La sede del Servizio CDI è collocata nel Comune di Gavardo (BS), in Via santa Maria n° 17 ed è facilmente raggiungibile con mezzi propri e con i mezzi pubblici:

Mezzi propri da Brescia: Autostrada A4 uscita Brescia EST, prendere tangenziale direzione Madonna di Campiglio uscita Gavardo, proseguire lungo Via della Ferrovia, poi Via San Pellegrino e Via Dossolo fino ad imboccare Via S. Maria.

La struttura si trova alle spalle dell'Ospedale La Memoria di Gavardo.

Mezzi Pubblici: Pullman SIA Linea Extraurbana BRESCIA TOSCOLANO e/o BRESCIA VESTONE, fermata GAVARDO OSPEDALE.

Fondazione LA MEMORIA ETS

Via Santa Maria 17 - 25085 Gavardo (BS) - C.F. 96000500171 - P. IVA 00728250986
 Tel. 0365.34261 - Fax 0365.32220 - E-mail: amministrazione@fondazione lamemoria.it



Orari di apertura degli uffici amministrativi:

lunedì	m: 09:00-12:00 - p: 14:00-17:30
martedì	m: 09:00-12:00 - p: 14:00-17:30
mercoledì	m: 09:00-12:00
giovedì	m: 09:00-12:00 - p: 14:00-17:30
venerdì	m: 09:00-12:00 - p: 14:00-17:00

ORGANICO DEL PERSONALE

Amministrazione:

- Direttore Amministrativo
- Impiegati Amministrativi

Assistenza Sanitaria:

- Responsabile Sanitario
- Medici di struttura
- Coordinatore/Caposala
- Infermieri

Terapisti della Riabilitazione:

- Medico specialista fisiatra
- Fisioterapisti

Educatori/Animatori:

- Educatori professionali
- Animatori

Lavanderia Guardaroba:

- Operatrici addette al servizio lavanderia

Manutenzione:

- Operai manutentori

Sevizio parrucchiera

- Parrucchiera

ORGANI DELL' ISTITUZIONE

Il Consiglio di Amministrazione

L'Ente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri nominati dal Sindaco del Comune di Gavardo. Questi restano in carica per cinque anni. Il Consiglio di Amministrazione svolge funzioni di indirizzo, programmazione e controllo.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa della Fondazione e come tale adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali

Fondazione LA MEMORIA ETS

Via Santa Maria 17 - 25085 Gavardo (BS) - C.F. 96000500171 - P. IVA 00728250986
Tel. 0365.34261 - Fax 0365.32220 - E-mail: amministrazione@fondazione lamemoria.it

disponibili, compresi quelli che impegnano la Fondazione verso l'esterno.

Il Personale

Il team di lavoro, formato da personale qualificato e costantemente aggiornato, risponde ai bisogni degli anziani della Fondazione con la massima professionalità. Il numero dei dipendenti in servizio entra negli standard regionali prescritti dalle leggi di Regione Lombardia. Gli operatori operano con imparzialità ed obiettività al fine di garantire un'adeguata assistenza per 365 giorni all'anno. La modalità di riconoscimento dell'operatore è adottata tramite la stampa sulla propria divisa di dati identificativi al proprio riconoscimento, ovvero nome, cognome e qualifica.

POLITICA DELLA QUALITA'

La politica per la Qualità vede la Fondazione impegnata a:

- Definire e aggiornare, sulla base di valutazioni multiprofessionali, progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatizzati che garantiscano il monitoraggio continuo dell'evoluzione socio-sanitaria del cliente; tale tipo di approccio pertanto ha portato ad una ridefinizione della metodologia lavorativa che non risulta più incentrata sull'organizzazione «per mansioni» caratterizzata dall'approccio burocratico, bensì risulta legata ad una tipologia di organizzazione del lavoro volta al conseguimento di «obiettivi e risultati»;
- Perseguire livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano;
- Garantire al cliente un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, effettuando una formazione continua del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale, in ragione del fatto che gli interventi di tutte le figure professionali sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della persona anziana;
- Collaborare per una maggior apertura al territorio, aumentando l'integrazione con l'A.T.S., l'ASST del Garda e il Comune, promovendo incontri per identificare obiettivi comuni e realizzando progetti di effettiva collaborazione traendo forza dal fatto che tale collaborazione è da ritenersi un investimento sociale per il miglioramento della vita del singolo e della collettività;
- Razionalizzare le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio.
- Tale tipologia interventistica si fonda quindi oltre che sul miglioramento continuo delle prestazioni, anche sulla trasparenza dell'operato e dell'etica professionale. A tutto ciò si aggiunge la consapevolezza che per la soddisfazione ed un recupero ottimale del cliente risulta fondamentale l'UMANITA', concetto chiave che, insieme a tutto il resto, contribuisce all'erogazione di un servizio di elevata qualità.

ADOZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DEL CODICE ETICO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001

La Fondazione si è adeguata a quanto previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000, n.300, adottando il relativo modello organizzativo e il codice etico. Il Codice Etico formalizza i principi cui deve ispirarsi l'attività di coloro che, a qualsiasi titolo, operano per conto dell'Ente nei rapporti con l'utenza, i terzi in genere, i fornitori, i lavoratori e collaboratori. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo, ha nominato un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo sul rispetto del Codice Etico comportamentale.

L'informativa completa sul "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001" e il Codice Etico sono affissi in prossimità degli uffici amministrativi e scaricabili dal sito internet della Fondazione:

www.fondazionelamemoria.it

I PRINCIPI DI RIFERIMENTO

La Fondazione riconosce la centralità della persona, in quanto titolare del diritto alla salute, al benessere, alla qualità della vita e alle relazioni sociali.

I principi ed i valori che ispirano i programmi, l'organizzazione e l'attività della Fondazione ed i rapporti con gli utenti, fanno riferimento:

- Ai principi di uguaglianza ed imparzialità nell'erogazione dei servizi;
- Alla continuità organizzativa-assistenziale della rete dei servizi di cura ed assistenza, ai criteri di appropriatezza e personalizzazione dei progetti e degli interventi, secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi e delle prestazioni;
- Alla partecipazione dell'utente e della famiglia come fattore indispensabile per il miglioramento di qualità del progetto e dell'intervento di cura ed assistenza.
- La Fondazione sviluppa modelli organizzativi e gestionali che valorizzano il lavoro, la sua qualità professionale e la sua crescita, la responsabilità e il protagonismo degli operatori, come condizione fondamentale per promuovere qualità crescente all'utenza, personalizzazione del servizio, partecipazione delle famiglie e della società ai processi e agli interventi di cura ed assistenza.

IL CENTRO DIURNO INTEGRATO

È attivo in Fondazione il servizio semiresidenziale per 25 utenti.

Il CDI accoglie ed eroga servizi a soggetti bisognosi residenti nel Comune di Gavardo e limitrofi che presentino le seguenti caratteristiche:

- Persone con compromissione parziale dell'autosufficienza e/o caratterizzate da iniziale deterioramento cognitivo, sole o inserite in famiglie non in grado di assolvere in forma duratura al carico assistenziale
 - Anziani autosufficienti a rischio di emarginazione, per i quali l'assistenza domiciliare risulta non idonea.
- Detti servizi sono destinati a coloro che, per necessità diverse e senza dover abbandonare in modo permanente la propria abitazione richiedono interventi di:
- Recupero psicomotorio e sociale (fisiokinesiterapia e attività di animazione);
 - Monitoraggi periodici (es. pressione arteriosa - controllo glicemia ecc....);
 - Somministrazione terapia.

Il centro si avvale di un'équipe di professionisti (medici, infermieri, fisioterapisti, animatori ed educatori) che oltre a valutare i bisogni e definire gli interventi atti al recupero è in grado di fornire validi suggerimenti assistenziali da attuare anche in famiglia.

Al momento il Centro Diurno Integrato eroga il servizio dal lunedì al venerdì.

L'accesso al servizio può essere in modalità full time o part-time, con possibilità di scegliere i giorni di accesso.

Condizioni che danno titolo all'accesso in CDI:

Per avere accesso al CDI è necessario presentare la richiesta di ammissione scaricabile dal sito www.fondazioneLAMEMORIA.it e presentarla presso l'ufficio segreteria della Fondazione oppure inviarla a mezzo mail all'indirizzo amministrazione@fondazioneLAMEMORIA.it. In alternativa la domanda può essere richiesta in formato cartaceo presso lo sportello.

Tale richiesta è composta da:

- Scheda amministrativa, da compilarsi a cura del futuro ospite o da un suo familiare;
- Scheda medica, da compilarsi a cura del Medico di Medicina Generale dell'anziano;
- Autorizzazione al trattamento dei dati forniti per l'iscrizione in lista d'attesa (D.lgs. 196/2003 e GDPR 25 maggio 2018 e S.M.I.).

Dalla data della presentazione, la richiesta verrà protocollata, valutata dal Responsabile Sanitario sul possesso o meno dei requisiti per l'ammissione e verrà infine inserita nella graduatoria della lista di attesa della Fondazione. Nel momento in cui la struttura è in grado di accogliere l'ospite, verrà convocato per essere

Fondazione LA MEMORIA ETS

Via Santa Maria 17 - 25085 Gavardo (BS) - C.F. 96000500171 - P. IVA 00728250986
Tel. 0365.34261 - Fax 0365.32220 - E-mail: amministrazione@fondazioneLAMEMORIA.it

sottoposto ad un colloquio di idoneità da parte del Responsabile Sanitario.
Gli ospiti del Centro Diurno usufruiscono di tutti i servizi offerti dalla Fondazione.

L'unità d'offerta del Centro Diurno Integrato è incompatibile con la Misura 4.

Criteria di formazione e modalità di gestione delle liste d'attesa, criteri di accoglienza, di presa in carico e dimissione degli utenti

La valutazione ha la funzione di individuare, le persone con maggiore priorità.

La lista di attesa è composta da una graduatoria delle domande di ingresso poste in ordine progressivo secondo i seguenti criteri:

- Cronologico
- Scala di gravità della situazione socio-assistenziale e sanitaria del richiedente:

Nei giorni precedenti l'ingresso in struttura i familiari vengono contattati per un'analisi e una condivisione della carta dei servizi e del codice etico. Il giorno dell'ingresso l'ospite sarà accolto dal coordinatore socio sanitario la cui funzione è quella di facilitare l'inserimento dell'ospite coinvolgendo così tutte le figure professionali, oltre ad essere incaricato ad accompagnare i futuri ospiti e i familiari alla visita guidata della struttura.

Criteria di presa in carico e dimissioni dell'utente

La presa in carico dell'ospite avviene con la compilazione di tutta la documentazione sociosanitaria informatizzata e con la comunicazione al medico di base dell'avvio del servizio semiresidenziale, oltre a quella amministrativa. Viene fatto firmare il contratto d'ingresso per la sottoscrizione di reciproci diritti e doveri.

Qualora l'ospite o i familiari richiedano la dimissione dalla struttura, dovranno dare preavviso all'Ente con comunicazione scritta almeno 15 giorni prima della data determinata ed entro il medesimo termine l'Ospite dovrà lasciare la Fondazione.

L'Ente ha facoltà di dimettere l'Ospite qualora le condizioni di quest'ultimo a insindacabile giudizio del Responsabile Sanitario fossero tali da non permettere l'erogazione della dovuta assistenza o presentassero pericoli o rischi per gli altri ospiti. La Fondazione ha facoltà altresì di revocare il ricovero nel caso in cui l'Ospite non risultasse idoneo alla vita comunitaria.

Per ogni utente viene redatto un FaSAS (Fascicolo Socio Sanitario Assistenziale) per la tenuta e l'aggiornamento delle informazioni sulla persona assistita, completo di consenso informato dell'assistito/ tutore/curatore o amministratore di sostegno e composto da sezioni anamnestiche, strumenti validati in uso per le valutazioni (scale di valutazione) e relativa classificazione ove prevista; valutazioni dei diversi professionisti (esame obiettivo, scheda infermieristica, riabilitativa, sociale, psicologica, educativo-animativa); progetto individuale (PAI, PEI, PRI, PrI, etc.); diario degli eventi ed interventi; documentazione/modulistica riferita ad aspetti assistenziali.

Definizione delle indicazioni in caso di dimissioni/trasferimento ad altra struttura per assicurare la continuità delle cure:

In caso di dimissione o trasferimento presso un'altra struttura, il medico della Fondazione rilascia una relazione di dimissione in cui si evidenziano lo stato di salute, i trattamenti effettuati, l'eventuale necessità di trattamenti successivi e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale.

Definizione delle indicazioni in caso di trasferimento interno presso un'altra UdO:

In caso di trasferimento presso un'altra Unità di Offerta della Struttura, è garantita la trasmissione delle informazioni tra gli operatori al fine di garantire il completo flusso di informazioni sullo stato di salute, i trattamenti effettuati, l'eventuale necessità di trattamenti successivi e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale.

Orari di erogazione del servizio:

Full time:

dalle ore 8:30 alle ore 17:30

Part time mattina (pranzo incluso):

Dalle ore 8:30 alle ore 13:00

Part time pomeriggio (pranzo incluso):

Dalle ore 12:00 alle ore 17:30

Giornata tipo:

8:30-09:00 arrivo presso il centro, colazione e somministrazione della terapia
 9:00-11:30 fisioterapia e riabilitazione in palestra, interventi infermieristici, interventi educativi-attività per rallentare il decadimento cognitivo, attività di animazione di tipo manuale, canti e musica
 10:30 idratazione
 12:00 pranzo
 13:00-15:30 attività infermieristiche, occupazionali di animazione
 15:30 merenda
 16:00-17:30 attività infermieristiche, occupazionali di animazione
 17:30 rientro al domicilio

Rette:

Il Consiglio di Amministrazione determina l'ammontare delle rette in funzione del carico assistenziale, del profilo di fragilità dell'ospite e dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività. Programma, inoltre, incontri annuali con i familiari degli ospiti su tematiche relative alla qualità dell'assistenza.

Il Consiglio di Amministrazione determina le rette degli ospiti al netto del contributo regionale, suddivise in relazione al servizio richiesto. Il pagamento deve essere effettuato entro il giorno 10 del mese successivo tramite addebito diretto SEPA, in caso questo non fosse possibile si potrà versare l'importo tramite bonifico bancario o tramite il servizio PAGOBANCOMAT.

Il pranzo è incluso in tutte le rette.

Servizio Centro Diurno Integrato	RETTA giornaliera a carico dell'ospite
Senza trasporto	€ 30,00
Con trasporto	€ 35,00
Part time	€ 15,00
Part time con trasporto	€ 20,00

Nella retta sono **inclusi** tutti i servizi offerti dalla Fondazione salvo altresì indicato. Gli ospiti del Centro Diurno **mantengono il proprio medico di base**; pertanto, eventuali costi per ticket farmaci e materiale utilizzato (per medicazioni/fisioterapie/presidi incontinenza ecc..) **rimangono a carico dell'utente**.

Nella retta sono inclusi i seguenti servizi:

- L'assistenza infermieristica;
- Il servizio di Fisioterapia con accesso garantito a tutti gli ospiti secondo le prescrizioni del fisiatra interno e/o del medico interno;
- Servizi di animazione;
- Parrucchiere (2 pieghe al mese e 2 tagli al mese);

Fondazione LA MEMORIA ETS

Via Santa Maria 17 - 25085 Gavardo (BS) - C.F. 96000500171 - P. IVA 00728250986
 Tel. 0365.34261 - Fax 0365.32220 - E-mail: amministrazione@fondazione lamemoria.it

- Servizio pedicure (uno al mese) e manicure;
- Prestazioni di tipo educativo finalizzate al mantenimento delle funzioni cognitive ed al loro eventuale recupero;
- La Fondazione provvede a quanto necessita alla pulizia e all'igiene ambientale della struttura;
- Viene garantita all'ospite l'assistenza spirituale e religiosa;
- Attività di consulenza dietologica: il vitto per gli ospiti comprende prima colazione, pranzo, merenda e vino laddove consentito, acqua in bottiglie ai pasti e durante l'arco della giornata. Il menù esposto quotidianamente viene adeguato alle esigenze ed alle abitudini alimentari degli ospiti. Ogni ospite viene seguito scrupolosamente nelle esigenze in fatto di dieta secondo le prescrizioni del medico e attraverso l'attività di consulenza dietologica. Le diete particolari saranno disciplinate dall'attività di consulenza dietologica della struttura. Presso le sale da pranzo verrà esposto giornalmente il menù, che potrebbe essere suscettibile di modifiche in funzione delle esigenze organizzative della cucina;
- Tre gite in giornata durante il corso dell'anno.

Nella retta è **escluso**:

- Il trasporto socio-sanitario assistito. (Le tariffe di tale servizio variano a seconda delle associazioni di Volontariato disponibili);
- Ogni servizio non sopra indicato;
- Il costo per i servizi extra retta sono indicati nello specifico allegato.

Gite esterne: Sono organizzate dalle educatrici in collaborazione con il gruppo volontari. Fanno parte di specifici progetti di gruppo o individuali, ovvero in occasione di particolari ricorrenze (festività) oppure qualora si presentino particolari eventi nel territorio (teatro, cinema, concerti).

Modalità di rilascio agli utenti della dichiarazione prevista ai fini fiscali (DGR 26316/1997)

Ai sensi della deliberazione della giunta Regionale 21 marzo 1997 n. 26316, viene rilasciata annualmente a tutti gli ospiti dichiarazione fiscale attestante la composizione della retta relativa alle prestazioni sanitarie e alle prestazioni non sanitarie in tempi utili per la presentazione dei modelli fiscali.

La dichiarazione viene rilasciata entro il 15 di maggio.

Servizi Specifici – Cucina

La Fondazione è dotata di cucina interna.

Il servizio di refezione viene effettuato, per la parte RSA, nelle sale da pranzo presenti nei nuclei (una sala da pranzo ogni nucleo). Per gli Ospiti del Centro Diurno Integrato il pranzo viene servito nella sala da pranzo del Centro Diurno.

- colazione dalle ore 8.30 alle ore 9.00
- idratazione mattutina con thè o camomilla alle ore 10.30
- pranzo dalle ore 12:00
- merenda dalle ore 15.30

Il menù è articolato in cinque giorni, per ognuno dei quali sono previsti piatti diversi, e prevede variazioni stagionali (menù invernale e menù estivo).

Il menù è strutturato sotto lo stretto controllo di una dietista e con la presenza di diete personalizzate a seconda delle necessità a cura di una dietologa.

MENU' TIPO
MENU' ESTIVO

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
PRIMI PIATTI	Pasta al ragù Pasta all'olio Minestra	Riso al pomodoro Riso all'olio Minestra	Pasta all'amatriciana Pasta all'olio Minestra	Pasta al tonno Pasta all'olio Minestra	Gnocchi al pomodoro Gnocchi al burro Minestra
SECONDI PIATTI	Scaloppine Tonno Simmenthal	Bistecca alla piastra Uova sode Tonno	Roast-beef Mozzarella Simmenthal	Spezzatino di tacchino Bresaola Tonno	Bastoncini di pesce Affettato Simmenthal
MERENDA CONTORNI	Pomodori Insalata	Erbette Insalata	Cornetti Purè	Purè Insalata	Patate prezzemolate Pomodori
	Yogurt o dessert Frutta	Yogurt o dessert Frutta	Yogurt o dessert Frutta	Yogurt o dessert Frutta	Yogurt o dessert Frutta

MENU' INVERNALE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
PRIMI PIATTI	Lasagne Minestra Passato	Risotto ai formaggi Riso all'olio Passato Minestra	Crema di zucca Pasta all'olio Minestra	Pasta mare e monti Pasta all'olio Minestra Passato	Pasta al ragù Pasta all'olio Minestra Passato
SECONDI PIATTI	Roast Beef Uova	Spezzatino con patate Primo sale	Pizza Fontina	Arrotolato di tacchino Tonno	Trota in Saor Grana
MERENDA CONTORNI	Finocchi Purè	Polenta Insalata	Purè Erbette	Patate arrosto Insalata	Purè Insalata
	Mela cotta Dessert Frutta	Purea di frutta Dessert Frutta	Mela cotta Dessert Frutta	Macedonia Dessert Frutta	Purea di frutta Dessert Frutta

Modalità di accesso agli atti e alla documentazione sanitaria

La Fondazione La Memoria ETS ha definito un Regolamento sul diritto di accesso agli Atti ex/Legge 241/1990 che contiene tempistiche e modalità di accesso a dati/informazioni amministrative/sanitarie della struttura e che potrà essere utilizzato nei casi di specie.

Regolamento e modulistica correlata sono disponibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'atto di accoglimento della richiesta avviene entro il termine di 30 giorni. Nei casi in cui la richiesta venga approvata, la data per la presa visione dei documenti ed il successivo rilascio di copia è stabilita entro 15 giorni dall'accoglimento della richiesta. E' previsto un rimborso del costo di riproduzione pari a € 0,30 a pagina per

Fondazione LA MEMORIA ETS

Via Santa Maria 17 - 25085 Gavardo (BS) - C.F. 96000500171 - P. IVA 00728250986
Tel. 0365.34261 - Fax 0365.32220 - E-mail: amministr@fondazione.lamemoria.it

riproduzioni fotostatiche formato A4 e nella misura di € 0,50 a pagina per riproduzioni fotostatiche formato A3. Il costo della spedizione dei documenti è a totale carico del richiedente.

Per l'attività di ricerca e visura il costo del personale impiegato è di €45,00/ora.

CENTRO FISIOTERAPICO

La Fondazione è un centro in grado di offrire prestazioni fisioterapiche a tariffe agevolate ad utenti esterni che, con prescrizione medica, si presentano al centro fisioterapico. I trattamenti per gli utenti esterni sono sempre supervisionati dal Direttore Sanitario, responsabile del servizio di fisioterapia, e prevedono:

- Rieducazione in situazioni di scompensi fisici dovuti a esiti di fratture, distorsioni, algie da posture scorrette, ecc.;

- Applicazione delle terapie fisiche disponibili.

Ogni paziente possiede una cartella riabilitativa in cui è specificata la patologia dell'utente, la prescrizione medica, i dati personali e l'appuntamento fissato per l'inizio della terapia. Le terapie attualmente in atto in fondazione sono:

<p>Terapie Fisiche</p> <p>Ultrasuoni Ionoforesi/galvanica/tens Corrente dia/far/esp Laser ad alta potenza Magnetoterapia Diatermia (tecar) Bendaggio funzionale Taping neuromuscolare Valutazione fisioterapica Massoterapia + kinesi Massoterapia + tecar Massoterapia + laser</p>	<p>Rieducazione</p> <p>Neuromotoria Ortopedica – terapia manuale Posturale Propriocettiva Gruppo pilates (almeno 3 utenti)</p> <p>Massoterapia</p> <p>Distrettuale Colonna in toto Tecnica del pompages Linfodrenaggio</p>
---	---

Orario fisioterapia per esterni:

Servizio attivo su prenotazione da lunedì a venerdì. Per prenotazioni è possibile contattare lo sportello relazioni col pubblico negli orari di apertura descritti nella sezione "come raggiungerci".

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

È vivamente sconsigliato portare oggetti di valore e/o grosse somme di denaro. La Fondazione declina ogni responsabilità in caso di furto o smarrimento di oggetti di valore.

DEFINIZIONI

FaSAS: Tutta l'attività sociosanitaria a favore dell'ospite è documentata nel FaSAS, Fascicolo Socio-Sanitario Assistenziale in conformità alla normativa specifica, in particolare DGR 2569 del 31.10.14.

In struttura è attiva la cartella sanitaria informatizzata per garantire un approccio informatizzato-elettronico da parte di tutte le equipe nella compilazione di tutta la documentazione sociosanitaria

Assistenza infermieristica: Gli ospiti usufruiscono dell'assistenza infermieristica da parte di personale abilitato a norma di legge e iscritto nell'apposito albo professionale.

Attività educativo – animativa e occupazionale: Educatori e Animatori garantiscono lo svolgersi delle attività educativo - animative e occupazionali, le quali, attraverso processi di socializzazione, possono contribuire al benessere psicologico e fisico dell'ospite. Nel periodo estivo vengono organizzate almeno 3 gite di una giornata.

Riabilitazione fisiokinesiterapica: La riabilitazione fisioterapica mira al recupero, al mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue. Vengono utilizzati strumenti appropriati per agevolare tali risultati.

Palestra: La struttura è dotata di palestra modernamente attrezzata dotata di macchinari per terapie quali tecar, tens, ultrasuonoterapia, ecc. per le attività fisioterapiche. Il trattamento riabilitativo può essere svolto sia in palestra che presso il servizio con la supervisione di uno specialista in Terapia Fisica e Riabilitazione.

Igiene e cura della persona: È garantita dagli operatori addetti all'assistenza che agiscono sulla base dei Piani Assistenziali Individualizzati, rispettando specifici protocolli, in coerenza con le consegne medico-infermieristiche.

Servizio igiene e sanificazione ambientale: È garantito dagli operatori della Fondazione.

Podologo: Si occupa dell'igiene, cura e medicazione delle estremità degli arti superiori e inferiori, nella normalità e nella patologia, in collaborazione con i servizi infermieristici e riabilitativi.

Parrucchiere e barbiere: Parrucchiere e barbiere sono presenti in struttura a seconda delle esigenze degli ospiti su segnalazione degli operatori e dei volontari operanti in struttura.

Assistenza religiosa:

Il servizio di assistenza religiosa è garantito dal sacerdote della Parrocchia di Gavardo. L'attività religiosa si articola nei seguenti momenti settimanali:

- ore 15.30 ogni sabato Santa Messa;
- ore 15.30 ogni mercoledì Recita del Rosario.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale della Fondazione è in possesso del titolo di studio richiesto dal profilo professionale. La Fondazione organizza corsi di formazione obbligatori per il personale allo scopo di migliorarne le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti e i comportamenti nella logica del lavoro per progetti individualizzati.

SISTEMI INFORMATIVI SCRITTI

Sono a disposizione del personale degli strumenti di informazione scritti ed aggiornati a seconda del variare dei bisogni degli ospiti, allo scopo di uniformare gli interventi e renderli osservabili e valutabili.

Gli strumenti a disposizione del personale raccolti nei nuclei in appositi contenitori sono: protocolli, procedure, linee guida, circolari, Piano di Assistenza Individualizzato, piano di lavoro.

In Fondazione è disponibile la cartella sociosanitaria informatizzata.

COMUNICAZIONE INTERNA DEL PERSONALE

La Fondazione si è dotata di bacheche interne per le comunicazioni rivolte al personale, circolari e comunicazioni da condividere. È altresì attivo un programma informatico di consegne su piattaforma The0 che consente la comunicazione interna tra tutte le varie figure professionali, sia relativamente a richiesta/comunicazioni di struttura, sia relative agli utenti in quanto collegata con la cartella socio sanitaria informatizzata di ognuno.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO, DEFINIZIONE DEI TEMPI DI GESTIONE E SEGNALAZIONE DEI RECLAMI

Gli obiettivi di miglioramento in corso di sviluppo sono individuare indicatori per monitorare la qualità del servizio erogato determinata dai seguenti fattori: accessibilità, efficienza, efficacia, appropriatezza, continuità, privacy, riservatezza.

In Fondazione l'ufficio relazioni con il pubblico ha il compito di accogliere le schede di gestione e segnalazione reclami e dare una risposta nel minor tempo possibile e comunque non oltre giorni 15 dalla ricezione della segnalazione.

Nei casi in cui la famiglia ritenga di dover far valere un proprio diritto, può rivolgersi presso la sede di ATS Brescia all'Ufficio Relazioni con il Pubblico centrale in Viale Duca degli Abruzzi, 15 - Brescia - tel. 030/3838255, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

DEFINIZIONE STRUMENTI MADALITA' E TEMPI DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DI UTENTI CAREGIVER E OPERATORI

Ogni anno utenti, caregiver e operatori sono invitati a compilare in modo anonimo il questionario di gradimento.

I dati vengono analizzati dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, eventualmente lo stesso delibera l'adozione di azioni migliorative da programmare a breve medio termine.

ALLEGATI - INDICE

Carta dei diritti della persona anziana DGR 7435 del 14.12.2001

Scheda di rilevazione del grado di soddisfazione utenza/familiari relativa alla qualità del servizio offerto

Scheda per segnalazione malfunzionamenti /disservizi/suggerimenti ai sensi della DGR 2569 del 31.10.2014

Emergenza Covid

Servizi Extra - Cura della persona

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA
Redatta dalla Regione Lombardia –D.g.r.14/12/2001 n. 7/7435

Fondazione LA MEMORIA ETS

Via Santa Maria 17 - 25085 Gavardo (BS) - C.F. 96000500171 - P. IVA 00728250986
Tel. 0365.34261 - Fax 0365.32220 - E-mail: amministrazione@fondazione lamemoria.it

Introduzione

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche. Tuttavia, esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini. La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- o Istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati)
- o Agenzie di formazione e, più in generale, mass media
- o Famiglie e formazioni sociali

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno dell'attività quotidiana, negli atti regolativi di essa statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

- o il principio "di giustizia sociale", enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita;

- o il principio "di solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona;

- o il principio "di salute", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Alta (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986):

- La persona anziana al centro di diritti e di doveri

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

Fondazione LA MEMORIA ETS

Via Santa Maria 17 - 25085 Gavardo (BS) - C.F. 96000500171 - P. IVA 00728250986
Tel. 0365.34261 - Fax 0365.32220 - E-mail: amministrazione@fondazione lamemoria.it

- La tutela dei diritti riconosciuti

È opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione). Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è

certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l'ufficio di pubblica tutela (UPT) e l'Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. È constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane.

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE QUALITA' DEL SERVIZIO

Lei è: Ospite Familiare/ care giver

1. come giudica l'accoglimento al servizio?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

2. come considera il rapporto umano di disponibilità e professionalità del personale della struttura (attenzione, premura, ascolto, comprensione, sollecitudine)?

- *Personale socioassistenziale:*

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

- *Personale sanitario:*

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

3. come giudica il grado di riservatezza mantenuto dal personale sanitario circa il Suo stato di salute?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

4. come giudica l'assistenza infermieristica nei suoi confronti:

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

5. come giudica l'attività svolta dai medici nei suoi confronti?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

6. come valuta la qualità delle cure igieniche prestate agli ospiti?

- Eccellente
- Buono

- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

7. come valuta il grado di igiene degli ambienti?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

8. come considera il rispetto del silenzio notturno e diurno durante le ore di riposo?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

9. come valuta la disponibilità degli spazi per incontrare parenti ed amici all'interno della struttura?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

10. come valuta la disponibilità dei servizi (parrucchiera, podologa)?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente

11. come giudica l'intervento riabilitativo cui è stato sottoposto (recupero motorio, informazioni, prescrizioni ausili, loro uso e numero di interventi ricevuti)?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso
- Servizio non utilizzato

12. come giudica la qualità del vitto (orario pasti, qualità e varietà del cibo, temperatura)?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

13. come giudica il servizio di animazione (attività proposte, attività di gruppo)?

- Eccellente
- Buono

- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

14. Consiglierebbe ad altri questa Fondazione?

- Sì
- No

15. Lei, o il suo familiare, è ospite della fondazione da:

- Meno di 6 mesi
- Da 6 mesi a 2 anni
- Oltre i 2 anni

16. Il suo giudizio complessivo sul servizio offerto è:

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Molto scarso

A. esponga, se lo desidera, le Sue osservazioni e i Suoi suggerimenti:

B. cosa ha apprezzato maggiormente?

C. quali cose considera negative?

**SCHEDA PER SEGNALAZIONI APPREZZAMENTI- RECLAMI MALFUNZIONAMENTI/DISSERVIZI/ SUGGERIMENTI
AI SENSI DGR 2569 DEL 31.10.2014**

Fondazione LA MEMORIA ETS

Via Santa Maria 17 - 25085 Gavardo (BS) - C.F. 96000500171 - P. IVA 00728250986
Tel. 0365.34261 - Fax 0365.32220 - E-mail: amministrazione@fondazione lamemoria.it

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____

Tel. _____

SEGNALO IL SEGUENTE DISSERVIZIO:

SEGNALO IL SEGUENTE MALFUNZIONAMENTO:

APPREZZAMENTI / SUGGERIMENTI:

Ai sensi della legge 196/03, GDPR 25 maggio 2018 e SMI, autorizzo la Fondazione al trattamento dei dati personali.

Data

Firma

CARTA DEI SERVIZI ED EMERGENZA COVID-19

Per contrastare l'insorgenza di infezioni da virus SARS-CoV-2 la Fondazione si impegna a osservare tutte le normative vigenti in fatto di prevenzione e monitoraggio, in particolare:

- La Circolare del Ministero della Salute n. 0027648-08/09/2023-DGPRES-DGPRES-P “Indicazioni per l’effettuazione dei test diagnostici per SARS-CoV-2 per l’accesso e il ricovero nelle strutture sanitarie, residenziali sanitarie e socio-sanitarie”
-
- L’Ordinanza del Ministero della salute del 28 aprile 2023 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie”. (23A02592) (G.U. Serie Generale , n. 100 del 29 aprile 2023)
- Circolare del Ministero della Salute 0000001-01/01/2023-DGPRES-DGPRES-P “Interventi in atto per la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 nella stagione invernale 2022-2023”, che aggiorna e sostituisce il precedente allegato alla nota prot. 0051786 del 29 dicembre 22 con particolare riferimento a:
 - o la LEGGE 30 dicembre 2022, n. 199 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché' in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali. (22G00209) (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2022)” che modifica il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19
 - o l’ORDINANZA 29 dicembre 2022 “Proroga delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.” (22A07445) (GU Serie Generale n.305 del 31-12-2022)

Tutto il personale adotta le precauzioni standard nell’assistenza degli ospiti/pazienti e le precauzioni specifiche in base alle modalità di trasmissione e alla valutazione del rischio nell’ambiente di lavoro.

Si applicano tutte le attività di controllo e precauzioni previste per gli operatori sanitari e per tutte le altre figure professionali che operano all’interno delle U.d.O. della Fondazione a prescindere del ruolo.

CENTRO DIURNO INTEGRATO
Servizi EXTRA retta - Cura della persona

Parrucchiera:

Servizio	Cosa è incluso	Costo
Piega	2 servizi al mese	€ 12,50
Taglio	2 servizi al mese	€ 10,00
Permanente	X	€ 22,00
Colore	X	€ 16,00
Colpi di sole	X	€ 16,00

Callista, Mani e Piedi:

Servizio	Cosa è incluso	Costo
Mani	x	€ 10,00 Con smalto € 13,00
Piedi	1 servizio al mese	€ 15,00

Doccia:

Tipologia Utente	Cosa è incluso	Costo
Full time 5 gg/sett.	2 servizi a settimana	€ 8,00
Part time verticale o Part time orizzontale	1 servizio a settimana	€ 8,00

Fondazione LA MEMORIA ETS